



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2016

INDICE

PRESENTAZIONE	3
1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI.....	4
1.1 Il contesto esterno di riferimento	4
1.2 L'Amministrazione	6
1.3. I risultati raggiunti	12
1.4. Criticità e opportunità.....	14
2. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	16
2.1 Albero della performance.	16
2.2 Obiettivi strategici	19
2.3 Obiettivi e Piani operativi.....	25
2.4. Obiettivi operativi e valutazione	43
3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	46
4. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	48
4.1 Pari Opportunità e Bilancio di Genere	48
4.2 Servizio Programmi di Ateneo per il Diritto allo Studio e Sportello Disabilità	49
5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	51
5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	51
5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	52
DOCUMENTI CICLO DELLA PERFORMANCE 2016.....	54

Allegato 1 – TABELLA RISULTATI OBIETTIVI STRATEGICI ANNO 2016

Allegato 2 – TABELLA RISULTATI OBIETTIVI OPERATIVI 2016

PRESENTAZIONE

Oggetto del presente documento è la *Relazione sulla performance* dell'anno 2016 dall'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria, come previsto dall'art. 10 del DLgs. 150/09, tenendo in considerazione le linee guida contenute nelle delibere A.N.AC. n. 5/2012 sulla struttura e sulla modalità di redazione della Relazione sulla performance e n.9/2010 in tema di applicabilità del decreto legislativo n.150/2009 alle Università.

Le evidenze del 2016 sono state raccolte con una tempistica più ravvicinata rispetto agli anni precedenti, tenendo presenti le indicazioni del Nucleo di Valutazione espresse in fase di validazione della Relazione della Performance 2015.

La *Relazione sulla performance* 2016, prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b) del decreto D. Lgs. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Ateneo illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholder interni ed esterni i risultati ottenuti nel corso del 2016, concludendo in tal modo il ciclo di gestione annuale della performance. La presente relazione rendiconta dunque il Piano della Performance 2016-2018, così come previsto dal richiamato decreto legislativo.

1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

1.1 Il contesto esterno di riferimento

Di seguito si riportano alcune delle principali novità che nel 2016 hanno inciso sul sistema universitario con impatti di natura funzionale ed organizzativa sui singoli Atenei.

Le strategie dell' Ateneo e la conseguente pianificazione della performance hanno dovuto tenere conto dei parametri contenuti nel DM *Criteri di ripartizione FFO 2016*. Il Fondo di finanziamento ordinario (FFO) 2016 ammonta a poco meno di 7 miliardi di euro. Lo stanziamento complessivo è diminuito di 3 milioni e 870 mila euro e ammonta per l'esattezza a 6.919.317.619 euro. Una cifra che può apparire considerevole ai non esperti, ma che in realtà va ripartita tra tutti gli atenei statali italiani, quale unica entrata certa insieme alla contribuzione studentesca per far fronte alle spese di gestione. Per il 2016 la quota base del fondo, cioè quella da suddividere tra le varie università in proporzione al relativo "peso" della stessa, è pari a 4.725.922.155 euro, il che significa che rispetto all'anno passato il FFO 2016 fa registrare un calo di 184.471.361 euro. Aumentano, invece, la quota premiale e anche il fondo perequativo: nel complesso si passa da 1.490.000.000 a 1.605.000.000 euro (+150 milioni). Si è ottenuto, però, che gli atenei potranno perdere non oltre il 2,25 per cento dei fondi rispetto all'anno precedente (piuttosto che fino al 2,5 per cento come in precedenza previsto). Anche sull'aumento del peso del costo standard per studente si è riusciti a calmierare quanto proposto in precedenza; peserà il 28 per cento della quota base, in aumento del 3 per cento rispetto allo scorso anno.

Le assegnazioni destinate per le finalità premiali (Quota premiale FFO) sono pari a euro 1.416.500.000, circa il 20% del totale delle risorse disponibili, e saranno ripartite tra le università secondo i sotto indicati criteri e modalità e con le percentuali di seguito indicate:

- 65% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011 - 2014);
- 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011 - 2014);
- 7% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento alla componente internazionale;
- 8% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU

Dimensione	Indicatore	Descrizione	Peso	Importo
Ricerca	A	<p>Risultati della VQR 2011 – 2014 in relazione all'indicatore finale di Ateneo IRFS con i seguenti pesi: $IRFS = (85\% IRAS1 \times K_a + 7,5\% \times IRAS3 + 7,5\% \times IRAS4)$</p> <p>Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> IRAS 1 = Indicatore quali-quantitativo dei prodotti della ricerca attesi di ateneo. <p>$K_e = \frac{\text{Prodotti conferiti vs. attesi VQR 2004 – 2010}}{\text{Prodotti conferiti vs. attesi VQR 2011 – 2014}}$</p> <p>I valori del coefficiente K vengono a tal fine fissati in: $K_a = 1$ se $K_e \leq 1$ $K_a = K_e$ se $1 < K_e \leq 1,03$ $K_a = 1,03$ se $K_e > 1,03$</p> <ul style="list-style-type: none"> IRAS 3 = Indicatore relativo ai finanziamenti competitivi nazionali e internazionali per la ricerca. IRAS 4 = numero di studenti di dottorato, iscritti a scuole di specializzazione di area medica e sanitaria, assegnisti di ricerca, borsisti post-doc. 	65%	€ 920.725.000

	B	Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati da ciascun ateneo nel periodo 2011 – 2014 come risultante dalla VQR, pari al valore di IRAS 2 PO. Dove: IRAS 2 = Indicatore quali-quantitativo relativo al sottoinsieme delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca presentati dagli addetti alla ricerca che, nel periodo 2011-2014, sono stati reclutati dall'ateneo o incardinati in una fascia o ruolo superiore. IRAS2 PO = IRAS 2 calcolato prendendo in considerazione come variabile dimensionale il peso in termini di punti organico (PO) dei soggetti reclutati nel periodo di riferimento. NUOVI INGRESSI NELL'ORGANICO DELL'ATENEO: PO = 1; PA = 0,7; RU = 0,5; Professori ex art. 1, comma 12, L. 230/05 = 0,5. PASSAGGI DI QUALIFICA INTERNI ALL'ATENEO: da PA a PO = 0,3; da RU a PA = 0,2; da RU a PO = 0,5.	20%	€ 283.300.000
Didattica	C	L'indicatore utilizzato è pari al valore medio del peso sul sistema dei seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • Numero studenti in mobilità ERASMUS in ingresso, a.a. 2014/15; • Numero di studenti iscritti per la prima volta ai corsi di studio nell'a.a. 2014/2015, in possesso di titolo di studio conseguito all'estero; • Numero studenti in mobilità ERASMUS in uscita, a.a. 2014/15; • CFU conseguiti all'estero nell'anno solare 2014 dagli studenti iscritti regolari nell'a.a. 2014/2015 • Numero di laureati dell'anno solare 2015 entro la durata normale del corso di studi che hanno acquisito almeno 9 CFU all'estero. 	7%	€ 99.155.000
	D	Studenti iscritti regolari nell'a.a. 2014/15 che abbiano conseguito almeno 20 crediti nell'anno solare 2015.	8%	€ 113.320.000
TOTALE			100%	€ 1.416.500.000

Il DM n. 552/2016 per le quote premiale e perequativa rimanda a criteri e modalità da definire con successivo decreto.

Acquisiti i pareri sui criteri di riparto della quota premiale ed intervento perequativo da parte dell'Agenzia nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca del 21 dicembre 2016, del Consiglio Universitario Nazionale del 21 dicembre 2016, del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari del 22 dicembre 2016 e della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane del 23 dicembre 2016, con Decreto Ministeriale 29 dicembre 2016 n. 998 si licenziano *i Criteri di ripartizione della quota premiale e dell'intervento perequativo del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali per l'anno 2016*. Il DM dispone in ordine al recupero di € 30 milioni di euro assegnati in anni pregressi alle università per edilizia universitaria, non impegnati al 31/12/2014 per interventi di edilizia universitaria negli anni dal 1998 al 2008 e per i quali, alla data del 31/12/2015, non sia stata bandita la relativa gara di aggiudicazione. Il recupero riguarda anche l'Ateneo per circa 300 mila euro.

Il MIUR, con Decreto ministeriale n. 635 del 8 agosto 2016, adotta, inoltre, le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati". I risultati positivi della precedente programmazione 2013-2015 hanno comportato un incremento del FFO per una quota annuale consolidata di euro 150 mila. Le Università statali, nell'ambito della loro autonomia, devono ora assicurare l'integrazione del ciclo di gestione della performance di cui al d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, con la programmazione triennale 2016-2018 che persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- A. Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-15 su azioni strategiche per il sistema;
- B. Modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche;
- C. Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti;
- D. Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei.

1.2 L'Amministrazione

L'Università Mediterranea ha un assetto organizzativo che prevede oltre l'Amministrazione Centrale, 6 Dipartimenti:

- Dipartimento Agraria,
- Dipartimento Architettura e Territorio,
- Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica,
- Dipartimento Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile,
- Dipartimento Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali,
- Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia.

Le tabelle che seguono riportano il numero delle unità di personale Docente, Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario in servizio al 31/12/2015 e quelle in servizio 31/12/2016.

Personale docente				Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario							
Ordinari	Associati	Ricercatori t. indet.	Ricercatori t. det.	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Collaboratori linguistici	Comandati	Dirigenti	Direttore Generale
54	87	118	16	14	97	64	14	2	0	2	1
275				194							

[Tabella 1 – Personale docente, Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario al 31/12/2015](#)

Personale docente				Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario							
Ordinari	Associati	Ricercatori t. indet.	Ricercatori t. det.	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Collaboratori linguistici	Comandati	Dirigenti	Direttore Generale
54	90	108	13	15	97	64	13	2	0	2	1
265				194							

[Tabella 2 – Personale docente, Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario al 31/12/2016](#)

Area	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Comandati	Collaboratori linguistici	Cat. EP	Dirigenti	Dir. Gen.	Totale
Amministrativa	5	55	-		-	-		-	60
Servizi generali e tecnici	9	-	-		-	-		-	9
Amministrativa Gestionale	-	-	40		-	10		-	50
Biblioteche	-	4	5		-	-		-	9
Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	-	38	19		-	4		-	61
Area non definita	-	-	-		2	-	2	1	5
Totale	14	97	64		2	14	2	1	194

[Tabella 3 - Personale tecnico- amministrativo e Bibliotecario al 31/12/2015](#)

Area	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Comandati	Collaboratori linguistici	Cat. EP	Dirigenti	Dir. Gen.	Totale
------	--------	--------	--------	-----------	---------------------------	---------	-----------	-----------	--------

Amministrativa	6	55	-	-	-	-	-	-	61
Servizi generali e tecnici	9	-	-	-	-	-	-	-	9
Amministrativa Gestionale	-	-	40	-	-	9	-	-	49
Biblioteche	-	4	5	-	-	-	-	-	9
Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	-	38	19	-	-	4	-	-	61
Area non definita	-	-	-	-	2	-	2	1	5
Totale	15	97	64	-	2	13	2	1	194

Tabella 4 - Personale tecnico-amministrativo e Bibliotecario al 31/12/2016

Amministrazione Centrale	Qualifica								Totale
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	COMANDATI	Dirigente	DIR. GEN.	
Direzione Generale		1		1				1	3
MCA I - Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane		6	3	1			1		11
MCA II - Macroarea Economico-Finanziaria e Patrimoniale	1	6	2	1					10
MCA III - Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	2	10	7	1			1		21
Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - ILO		3	2	1					6
Servizio Autonomo Tecnico		2	2	2					6
Servizio Autonomo per l'Informatica di Ateneo		1	5	1					7
Servizio Speciale Affari Generali di Ateneo				1					1
Servizio Speciale Affari Legali			3						3
Servizio Speciale Centro Linguistico di Ateneo			2		2				4
Servizio Speciale Centro Studi e Sviluppo di Ateneo		1	1						2
Servizio Speciale Diritto allo Studio		1	1	1					3
Servizio Speciale Residenze e collegi		1		1					2
Servizio Sp. Programmazione, Controllo, Valutazione Performance e Protocollo Generale	1	3		1					5
Servizio Speciale Direzione Generale		2		1					3
Servizio Speciale Coordinamento Attività di Rettorato, Informazione e Comunicazione		4	4						8
Servizio Speciale Segreteria Organi Collegiali			1						1
Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo Valutazione		1	1	1					3
TOTALE	4	42	34	14	2		2	1	99

Tabella 5 - Personale tecnico amministrativo dell'Amministrazione Centrale al 31/12/2015 distribuito per struttura

Amministrazione Centrale	Qualifica								Totale
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	COMANDATI	Dirigente	DIR. GEN.	
Direzione Generale		1	1	1				1	4
MCA I - Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione		6	3	1			1		11

delle Risorse Umane									
MCA II - Macroarea Economico-Finanziaria e Patrimoniale	1	6	2	1					10
MCA III - Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	2	10	7	1			1		21
Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - ILO		3	2	1					6
Servizio Autonomo Tecnico		2	2	2					6
Servizio Autonomo per l'Informatica di Ateneo		1	5	1					7
Servizio Speciale Affari Generali di Ateneo				1					1
Servizio Speciale Affari Legali			3						3
Servizio Speciale Centro Linguistico di Ateneo			2		2				4
Servizio Speciale Centro Studi e Sviluppo di Ateneo		1	1						2
Servizio Speciale Diritto allo Studio		1	1						2
Servizio Speciale Residenze e collegi		1		1					2
Servizio Sp. Programmazione, Controllo, Valutazione Performance e Protocollo Generale	1	3		1					5
Servizio Speciale Direzione Generale		2		1					3
Servizio Speciale Coordinamento Attività di Rettorato, Informazione e Comunicazione	1	5	4						10
Servizio Speciale Segreteria Organi Collegiali			1						1
Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo Valutazione		1	1	1					3
TOTALE	5	43	35	13	2	-	2	1	101

Tabella 6 - Personale tecnico amministrativo dell'Amministrazione Centrale al 31/12/2016 distribuito per struttura

Dipartimenti	Qualifica							Totale
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	Comandati	Dirigente	
Dipartimento di Agraria	3	16	7					26
Dipartimento di Architettura e Territorio		7	4					11
Dipartimento di Patrimonio, Architettura, Urbanistica	1	8	1					10
Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia	4	7	7					18
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile	1	9	5					15
Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	1	8	6					15
TOTALE	10	55	30					95

Tabella 7 - Personale tecnico amministrativo dei Dipartimenti al 31/12/2015 distribuito per struttura

Dipartimenti	Qualifica							Totale
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	Comandati	Dirigente	
Dipartimento di Agraria	3	16	7					26
Dipartimento di Architettura e Territorio		7	4					11
Dipartimento di Patrimonio, Architettura, Urbanistica	1	8	1					10
Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia	4	7	6					17
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile	1	8	5					14
Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	1	8	6					15

TOTALE	10	54	29					93
---------------	-----------	-----------	-----------	--	--	--	--	-----------

Tabella 8 - Personale tecnico amministrativo dei Dipartimenti al 31/12/2016 distribuito per struttura

Di seguito, si elencano ulteriori dati utili a fornire un quadro delle dimensioni quantitative dell'Ateneo al 31 dicembre 2016:

Studenti iscritti a tutti i tipi di corso nell'a.a. 2016/2017: 5944

Dipartimenti	Studenti iscritti
Dipartimento di Agraria	791
Dipartimento di Architettura e Territorio	1109
Dipartimento di Patrimonio, Architettura, Urbanistica	314
Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia	2539
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile	542
Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	649
TOTALE	5944

Tabella 9 - Studenti iscritti a.a. 2016/2017 ai Corsi di laurea triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico

* Comprensivi della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

Studenti stranieri: 71

Laureati nell'anno solare 2016: 991 (di cui 441 in corsi di laurea triennali, 353 in corsi di laurea magistrale e/o specialistiche a ciclo unico, 162 in corsi di laurea magistrale e/o specialistiche, 35 in corsi di laurea vecchio ordinamento);

Corsi di laurea e laurea specialistica/magistrale nell'a.a. 2016/2017: 19 (di cui 8 corsi di laurea triennale, 2 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, 9 corsi di laurea magistrale):

Dipartimento di Agraria:

- Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (Classe L-25);
- Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali (Classe L-25);
- Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari (Classe L-26);
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (Classe LM-69);
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (Classe LM-70);
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali (Classe LM-73);

Dipartimento di Architettura e Territorio:

- Corso di Laurea Magistrale quinquennale in Architettura (Classe LM- 4 c.u.) con programmazione nazionale degli accessi (150 posti);

Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali:

- Corso di Laurea in Ingegneria Civile-Ambientale (Classe L-7);
- Corso di laurea triennale in Ingegneria Industriale (Classe L-9);
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (Classe LM-23);
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Classe LM-35);

Dipartimento dell'informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile:

- Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione (Classe L-8);
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni (Classe LM-27);
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica (Classe LM-29);

Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia:

- Corso di Laurea Magistrale in Economia (Classe LM-56);
- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (Classe LMG-01);

- Corso di Laurea In Scienze Economiche (Classe L-33);

Dipartimento PAU:

- Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura Classe L-17 con programmazione nazionale degli accessi (100 posti);

- Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Restauro Classe LM-4.

E' stato istituito il XXXII ciclo – a.a. 2016-2017 - dei sotto indicati corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria:

1. "Architettura e Territorio" internazionale, in convenzione con Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro e Università di Siviglia (Spagna);
2. "Diritto ed Economia" internazionale, in convenzione con l'Università Santiago de Compostela (Spagna);
3. "Ingegneria dell'Informazione";
4. "Urban Regeneration and Economic Development" internazionale, in convenzione con AALTO University (Finlandia), University of Salford Manchester (Regno Unito), Northeastern University of Boston (USA), San Diego State University (USA);
5. "Ingegneria Civile, Ambientale e della Sicurezza" a vocazione internazionale, in convenzione con l'Università di Messina;
6. "Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali" internazionale, in convenzione con l'Ecole Nationale Supérieure Agronomique - El Harrach (Algeria).

Il 2016 è stato un anno importante per l'Università Mediterranea, dominato da alcune iniziative di particolare rilievo per tutti gli stakeholder:

- Nell'ambito della politica culturale dell'Ateneo, le azioni attivate hanno consolidato il perseguimento dell'obiettivo prioritario di dare forte impulso alle attività culturali in stretta relazione con la Città ed il Territorio, qualificando l'Università quale presidio aperto a cittadini, istituzioni scolastiche e territoriali in genere. Anche nell'ambito della iniziativa Università Aperta, vengono realizzati i sotto indicati eventi, in stretta collaborazione con i Dipartimenti dell'Ateneo, nonché con altre Università e Istituzioni internazionali, nazionali, regionali, provinciali e, in particolare, della Città di Reggio Calabria, quali il Conservatorio di Musica "F.Cilea", l'ISESP, gli Ordini Professionali, l'Adspem Fidas, la CRUI, la Camera di Commercio, la Fondazione "Via delle Stelle", il Museo Archeologico Nazionale di RC, l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, l'Azienda Ospedaliera "Bianchi-Melacrino-Morelli di RC, l'Archivio di Stato di Reggio Calabria, la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Calabria, la Prefettura di RC, oltre che con Rappresentanti della Magistratura sui temi della legalità e dei valori giuridici fondanti della società civile.

- L'Ateneo partecipa, insieme alle altre Università calabresi, alla sottoscrizione, in esito ad una fase istruttoria protrattesi per lunghi mesi, con la Regione Calabria dell'Accordo di Programma Quadro "CalabriAltaFormazione" per la valorizzazione e lo sviluppo del sistema universitario e della ricerca, che rientra tra i progetti strategici "Calabria alta formazione" del POR 2014/2020. La sottoscrizione dell'Accordo rappresenta il secondo dei sei step previsti nel cronoprogramma, dopo l'approvazione delle linee di indirizzo e individuazione delle strutture responsabili, e consiste in un investimento di 128 milioni di euro provenienti dai fondi POR 2014/20. A queste risorse si aggiungeranno quelle del Programma di azione e coesione e del Patto per la Calabria. Le Parti risultano così impegnate, nel rispetto delle finalità dell'Accordo e delle Linee di Indirizzo approvate con DGR n. 305 del 9 agosto 2016, ad individuare congiuntamente le azioni e gli specifici progetti attraverso le risorse del POR Calabria FESR 2014/2020, del Programma di Azione e Coesione complementare alla Programmazione europea 2014-2020 (ex Delibera CIPE n. 10/2015) e del Patto per la Calabria. Le azioni e gli specifici progetti saranno individuati sulla base dei "Criteri di selezione delle Operazioni del POR Calabria 2014/2020" e in coerenza con le risultanze della VQR ANVUR, al fine di valorizzare le eccellenze nel Sistema e promuoverne una maggiore competitività rispetto al contesto nazionale ed europeo;

- I dottorati di ricerca dell'Università degli studi *Mediterranea* di Reggio Calabria sono stati oggetto, negli ultimi anni, di un intenso programma di rinnovamento, così da aumentarne la competitività nello scenario europeo e internazionale. Successivamente alla nota ministeriale prot. n. 17579 del 18.07.2016 recante le indicazioni per l'accREDITamento e l'attivazione del XXXII ciclo del Dottorato di ricerca – a.a. 2016-2017- vengono messi a bando n. 46 posti complessivi (35 con borsa di studio – di cui 28 a carico del Bilancio di Ateneo - e 11 senza borsa).

- Nel febbraio 2016 è approvata la proposta di istituzione, per l'a.a. 2016/2017, del Corso di Laurea triennale in Ingegneria Industriale (Classe L-9) in conformità alla deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali (DICEAM) in data 18 febbraio 2016. Nel giugno 2016, l'ANVUR propone al MIUR la concessione dell'accREDITamento in quanto il corso di studi rispetta i requisiti minimi stabiliti ex ante dall'ANVUR, recepiti dal D.M. 47/2013, dal D.M. 1059/2013 e dal D.M. 194/2015, ed ha inoltre ricevuto valutazione positiva da parte delle CEV sul rispetto dei requisiti di assicurazione di qualità, di cui all'art. 4, c. 4, del D.M. 47/2013, così come modificato dall'art. 2, c. 2, del D.M. 1059/2013. Con Decreto MIUR n. 434 del 15 giugno 2016 i corsi di studio dell'Ateneo, tra i quali figura anche il nuovo corso di laurea triennale in Ingegneria Industriale (Classe L-9) presso il Dipartimento DICEAM, ottengono l'accREDITamento iniziale per l'a.a. 2016-2017 in numero di 19;

- Viene aggiudicata da parte dell'Ente Appaltante Invitalia Attività Produttive S.p.A. la gara d'appalto (pubblicata sulla G.U. n. 34 del 20 marzo 2015) per l'acquisizione di eventuali proposte progettuali in variante, da redigere sulla base del progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di urbanizzazione per la zona edilizia dell'Università *Mediterranea*. L'Ateneo è così riuscito a recuperare il finanziamento ministeriale, revocato per i ritardi accumulati nella mancata realizzazione dell'intervento. I lavori sono infatti finanziati con risorse perenti derivanti dalla legge n. 246 del 5 luglio 1989. L'avvio dell'esecuzione dei lavori tarda a causa di alcuni nodi procedurali legati all'esito dei ricorsi al TAR presentati dalle Imprese interessate. La verifica del progetto è stata già effettuata e chiusa la Conferenza dei servizi per cui la Concessionaria dovrebbe poter procedere a definire il contratto di aggiudicazione.

- In data 6 maggio 2016 si inaugura la nuova Residenza universitaria di Via Roma, alla presenza del Presidente della Provincia di RC. L'Ateneo arricchisce l'offerta di posti letto per studenti, selezionati secondo criteri di merito, dottorandi e docenti. La residenza è ubicata nella zona centrale della città, tra il Lungomare e il Porto, vicina alla stazione ferroviaria Lido e all'uscita dell'Autostrada A3. Dispone di 50 posti letto in camere singole e doppie oltre a quattro camere singole totalmente accessibili. Le camere sono distribuite su quattro piani ognuno dotato di sala studio, zona pranzo-relax, una cucina ad uso collettivo. Tutti i locali sono raggiunti dal servizio WiFi-UNIRC.

- Si definiscono e sottoscrivono specifici accordi con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e con il Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di RC, finalizzati a pianificare, progettare e realizzare iniziative di sistema in tema di orientamento e attività finalizzate all'Alternanza Scuola - Lavoro. L'Accordo con l'USR mira: alla progettazione ed al sostegno di percorsi in alternanza scuola-lavoro, destinati agli studenti delle scuole secondarie superiori della Provincia di Reggio Calabria, nelle modalità definite con apposite convenzioni da stipulare con le istituzioni scolastiche; alla formazione in prospettiva europea del personale delle Istituzioni scolastiche della Provincia di Reggio Calabria (disciplinata da specifiche Convenzioni Quadro con gli Istituti scolastici) e ogni iniziativa che le Parti intraprenderanno per la sua realizzazione (organizzazione di conferenze, seminari, workshop e laboratori); l'accesso ai dati messi in rete dall'USR Calabria, tramite il Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di RC, quale scuola capofila, a fini di ricerca, monitoraggio e progettazione. In data 24 maggio 2016 si svolge l'incontro per la presentazione e la sottoscrizione dell'Accordo quadro tra l'Ufficio scolastico regionale (USR) e l'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria, alla presenza dei dirigenti scolastici degli istituti superiori della Provincia e dei Direttori dei Dipartimenti dell'Ateneo che presentano l'offerta formativa 2016-17 dell'Ateneo, con il quale le Parti, nell'ambito delle proprie competenze, e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle deliberazioni delle Istituzioni scolastiche relativamente ai Piani Triennali dell'Offerta Formativa di istituto (PTOF), si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti:

- A. Attività finalizzate all'Alternanza Scuola-Lavoro;
- B. Formazione del Personale delle Scuole secondarie superiori.

- Con Decreto Ministeriale 20 maggio 2016 n. 313 è indetto per l'anno accademico 2015/2016 il concorso per titoli ed esami per l'ammissione dei medici alle Scuole di specializzazione di area sanitaria. L'art. 2 del richiamato DM dispone che l'organizzazione delle prove a livello locale è affidata alle Istituzioni universitarie presenti sul territorio, che devono garantire imparzialità, sicurezza, trasparenza e standard omogenei e uniformi di gestione nello svolgimento delle prove attenendosi anche alle disposizioni fornite dal MIUR. Anche per l'anno in corso viene costituito il Gruppo di lavoro interno coordinato dal Direttore Generale e dal Prorettore Delegato all'Informatica Prof. Domenico Ursino, quale responsabile generale delle attività concorsuali, nonché con il coordinamento operativo, anche delle Commissioni di vigilanza, affidato al Servizio Autonomo per l'Informatica dell'Ateneo.

- L'Ateneo dà avvio ad un'attività ricognitiva dei consumi di energia elettrica e dei connessi importanti aspetti. L'Ateneo ha investito molto in opere strutturali e impianti per cui è necessario tenere sotto controllo la spesa per energia elettrica, in particolare attraverso il monitoraggio dei consumi e dei parametri ambientali, consentendo di razionalizzare i processi energetici e di adottare adeguate politiche di riduzione di costi fissi. Scopo delle attività è, pertanto, quello di definire una serie di azioni finalizzate al controllo e l'ottimizzazione della spesa dell'energia a carico dell'Ateneo. Infatti, l'osservazione dei dati di consumo di energia elettrica mostra, per il periodo 2014-2016, una significativa tendenza in crescita dei consumi globali; crescita che rende necessaria e non più procrastinabile il controllo della riduzione della relativa spesa, tenuto anche in conto che dal mese di luglio 2016 sono attivi i nuovi impianti che impatteranno in maniera significativa sugli attuali consumi già elevati.

1.3. I risultati raggiunti

I principali risultati conseguiti dall'Ateneo nell'anno 2016 comprovano, come per il triennio precedente, l'efficacia di sforzi gestionali significativi volti a perseguire, da un lato, un rassicurante stato di salute dell'Ateneo e la solidità economico-finanziaria necessaria a fronteggiare la limitatezza delle risorse disponibili e i vincoli di bilancio, di entità crescente, e, dall'altro, a promuovere occasioni e investimenti per il suo sviluppo anche sotto il profilo strutturale. Le difficoltà di gestione fronteggiate vanno anche considerate alla luce del progressivo aggravio dell'azione amministrativa, introdotto dalla dinamica degli obblighi di legge, il cui impatto è tendenzialmente maggiore negli Atenei che hanno piccole dimensioni e dotazioni di personale tecnico-amministrativo ridotte e con limitate economie di scala ed esigui margini di flessibilità.

I risultati prodotti, oltre a consolidare le opportunità di promozione dell'immagine dell'Ateneo e il suo ruolo di catalizzatore culturale, anche grazie ai proficui rapporti con la Città, le Istituzioni, il mondo delle Imprese, e, più in generale, il Territorio, danno prova dell'impegno volto a favorire:

- la vivacità del contesto accademico nell'offerta di occasioni culturali per l'arricchimento della formazione degli Studenti (con una media di 5 iniziative al mese ben visibili e presentate sul sito web istituzionale, che è peraltro in fase di restyling);
- la creazione di una rete di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e 25 Istituti Scolastici Superiori della Provincia di Reggio Calabria per il perseguimento di obiettivi di integrazione e reciproca utilità, come l'alternanza scuola lavoro e il tempestivo orientamento agli studi universitari, per la realizzazione del Progetto triennale "In rete con la Mediterranea" che ha registrato per il primo anno il coinvolgimento di oltre 700 studenti dell'ultimo biennio scolastico;
- migliori condizioni logistico-organizzative per l'accoglienza e la qualità della vita universitaria dello Studente, anche riguardo alla manutenzione e riqualificazione degli spazi comuni della Cittadella e per la didattica e la ricerca, alle relazioni e alla mobilità internazionali, ai servizi per il Diritto allo Studio,

bibliotecari, sportivi e ricreativi, quale l'importante apertura nel 2016 della Residenza universitaria di Via Roma in aggiunta alla Residenza di Via Manfroce;

- la programmazione, attraverso la stipula di apposito accordo con l'Associazione ACE onlus, dell'attivazione di un presidio sanitario anche al servizio del personale;

- l'incremento degli accordi internazionali e della loro fruizione in ambito didattico e di ricerca, i cui risultati sono diffusi in data 13 dicembre nella Giornata "Internazionalizzazione della Mediterranea. Strategie e programmi di mobilità e di partnership" dedicata alla diffusione dei risultati, alla presenza del Ministro Consigliere dell'Ambasciata Italiana d'Israele, Dr. Rafael Erdreich;

- l'estensione dei beneficiari di borse di studio regionali per il diritto allo studio aa.aa. 2015/2017. La Regione Calabria, sollecitata pertanto dalle Università calabresi, prevede nell'ambito dell'Asse 12 del POR Calabria 2014/2020 l'Azione 10.5.2 "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità", intendendo dunque realizzare l'intervento "Misura aggiuntiva per l'erogazione di borse di studio a studenti in condizione economica svantaggiata e aventi requisiti di merito, inclusi gli studenti con disabilità, per l'accesso all'istruzione universitaria";

- la pianificazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo e dell'incremento degli investimenti in risorse bibliografiche elettroniche;

- l'operatività di un apposito Gruppo di lavoro, composto anche da un audit esterno, su Enti e Organismi partecipati per l'attuazione del Piano Operativo di razionalizzazione ex Art. 1 comma 111 Legge n. 190 del 23 dicembre 2014;

- il completamento di un secondo consecutivo ciclo di progressioni economiche di carriera per il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario;

- la correlazione tra le Linee strategiche del Programma triennale 2016-2018 dell'Ateneo e gli obiettivi di sistema di cui al D.MIUR n. 635/2016:

Linee strategiche	Obiettivi di Sistema Programmazione Triennale 2016-2018
A.1. Migliorare la qualità del percorso formativo, dell'apprendimento e del profilo dei laureati in relazione alle esigenze della persona e della società	OBIETTIVO A Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013 - 2015 su azioni strategiche per il sistema
A.3. Potenziare l'offerta di servizi agli studenti	AZIONE A Azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro
	OBIETTIVO D Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei
	GRUPPO 2 Indicatori relativi alla qualità della didattica
A.2. Rafforzare e diversificare la mobilità internazionale e le opportunità di mobilità	OBIETTIVO B Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche
	AZIONE C Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti

	<p>OBIETTIVO D Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei</p> <p>GRUPPO 3 Indicatori relativi alle strategie di internazionalizzazione</p>
--	---

1.4. Criticità e opportunità.

Di seguito si sintetizzano brevemente le criticità e le opportunità rilevati per il 2016.

Le criticità:

- le risorse pubbliche sono in riduzione nel medio periodo, incerte nei tempi di assegnazione, e soggette a numerosi vincoli di spesa che incidono sui meccanismi di programmazione e ripartizione delle stesse alle università, rendendo difficile garantire i livelli qualitativi e la sostenibilità delle attività di ricerca e di didattica anche nel medio termine;
- i limiti al turn-over definiti dal legislatore fino a tutto il 2018, rendono particolarmente difficile garantire la certezza sui tempi e sui volumi di reclutamento necessari;
- l'adozione di requisiti di docenza per l'accREDITamento dei corsi di studio, in presenza di turnover limitato e di vincoli di spesa, rende difficile in prospettiva l'ampliamento dell'offerta formativa;
- i ritardi della Regione Calabria nei trasferimenti di fondi relativi al diritto allo studio e a progetti ammessi a finanziamento pongono, rendono più difficile l'attuazione dei connessi interventi;
- le specificità del contesto nazionale che riduce la domanda di personale qualificato, anche in considerazione del blocco delle assunzioni nella Pubblica Amministrazione, rendono più difficile ottenere miglioramenti negli indicatori occupazionali soprattutto per alcune classi di corso di studio;
- permane la grave carenza di risorse per il diritto allo studio, attribuite in modo molto restrittivo a livello regionale, con il rischio di penalizzare gli studenti meritevoli privi di mezzi e quindi di compromettere la capacità dell'Ateneo di attrarre studenti di talento.

Le opportunità:

- le carenze formative degli studenti immatricolati e la crescente propensione a scegliere i corsi in relazione alle aspettative occupazionali, a prescindere dalle eventuali carenze, incentiva l'Ateneo a rendere più efficaci gli strumenti di relazione con il sistema scolastico al fine di migliorare gli indicatori di regolarità del percorso formativo e di contrasto agli abbandoni;
- l'introduzione del bilancio unico permette all'Ateneo di raccordare meglio i propri sistemi di programmazione, controllo e gestione con il sistema di valutazione delle proprie attività;
- l'introduzione del nuovo modello di autovalutazione e accREDITamento delle sedi universitarie, dei corsi e dei Dipartimenti nonché la diffusione dei risultati della valutazione della qualità della ricerca (VQR) consente di diffondere in modo più capillare la cultura del miglioramento continuo e di definire obiettivi di qualità allineati ai meccanismi di incentivazione adottati dal Ministero;
- l'avvio del nuovo programma di finanziamento della ricerca europea, Horizon2020, permette all'Ateneo di consolidare il patrimonio di partnership internazionali avviate con i precedenti programmi di ricerca comunitari ed offrirà la possibilità di mitigare il calo dei finanziamenti nazionali per la ricerca;
- l'incremento del Fondo per il finanziamento ordinario delle università di 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 (legge di bilancio 11 dicembre 2016, n. 232), ripartiti annualmente tra le università in considerazione delle attività organizzate dalle stesse per attuare piani pluriennali di interventi integrati di

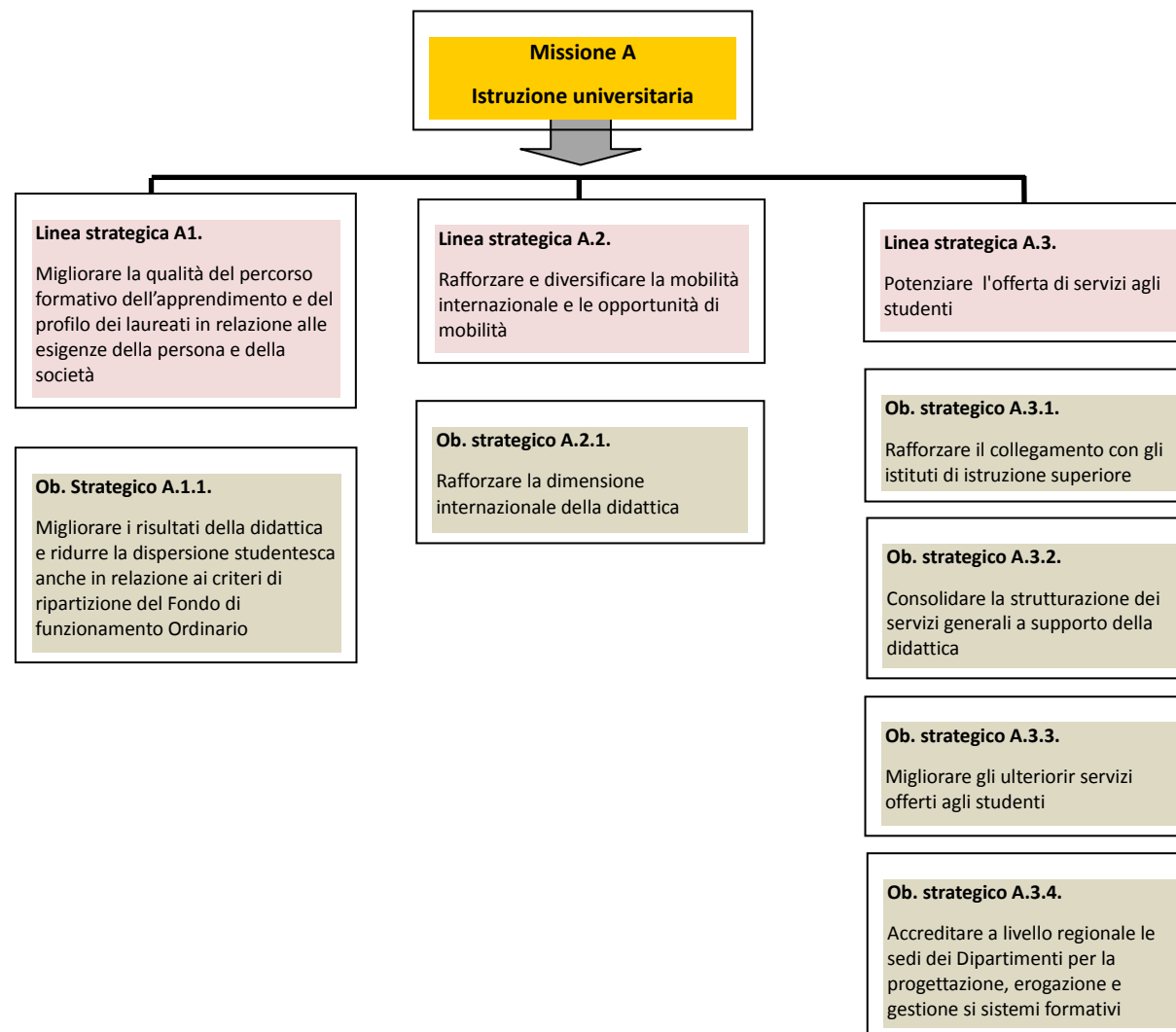
orientamento pre-universitario, di sostegno didattico e di tutorato adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21, e dei commi da 290 a 292 del presente articolo, nonché dei risultati raggiunti.

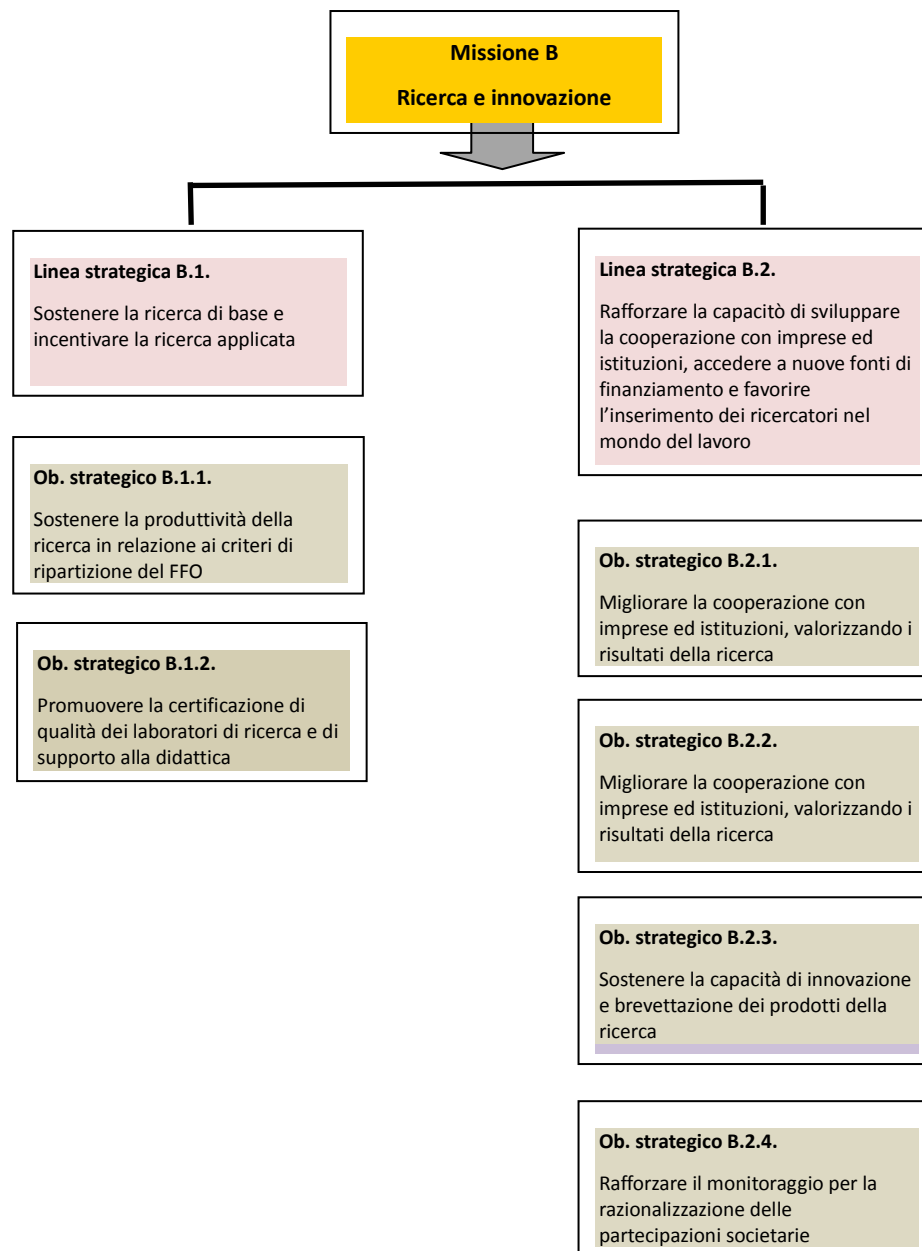
2. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

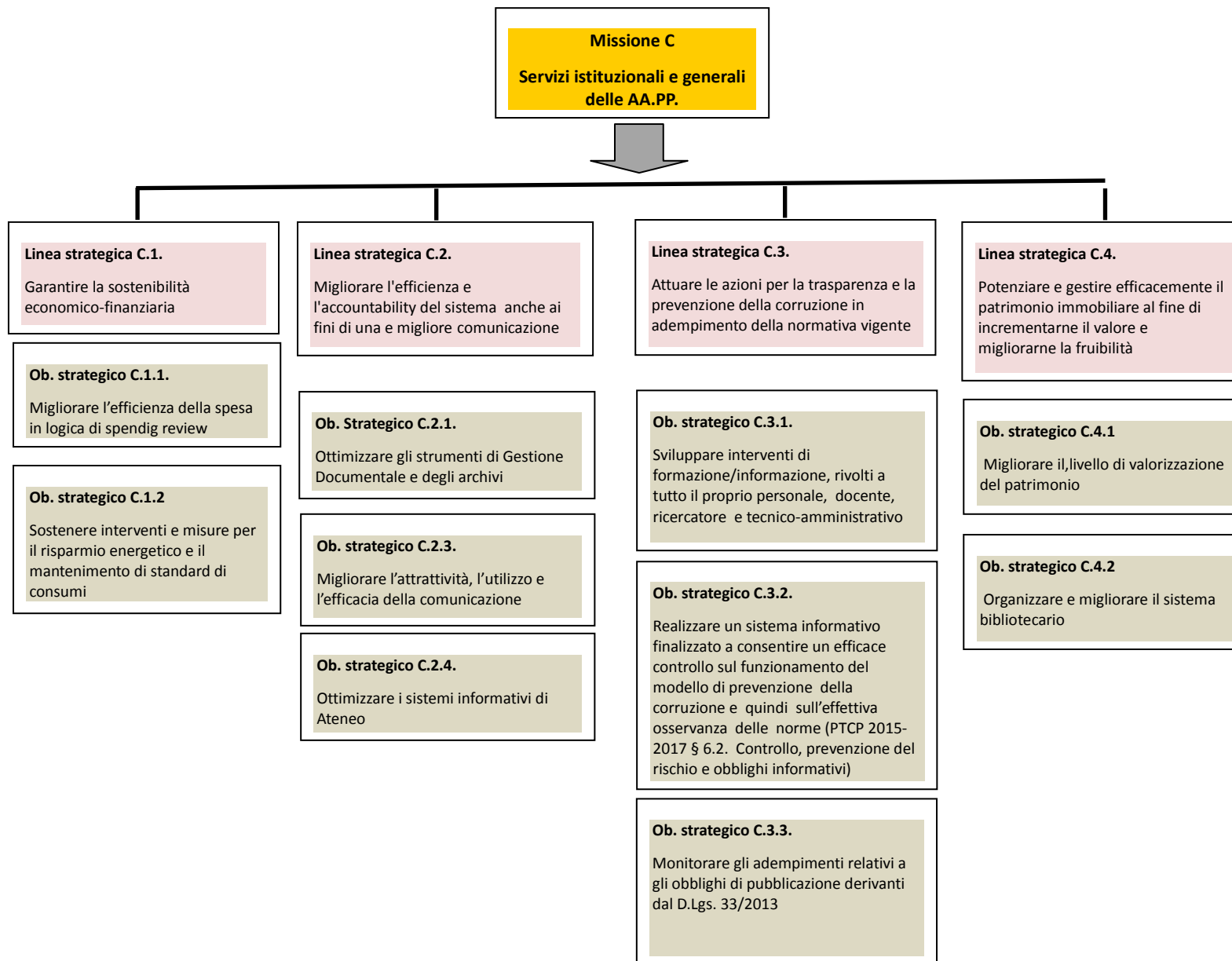
2.1 Albero della performance.

L'ALBERO DELLA PERFORMANCE: MISSIONI A "Istruzione universitaria" – B "Ricerca e Innovazione – C "Servizi istituzionali e generali delle AA.PP."

Cascading Missioni_Linee strategiche_Obiettivi strategici







2.2 Obiettivi strategici

Di seguito si declinano le Linee Strategiche A, B e C, gli Obiettivi strategici e i principali indicatori di performance, oggetto di monitoraggio, con i risultati raggiunti. Per un maggiore approfondimento si rinvia alla *Tabella risultati obiettivi strategici 2016* (allegato1).

LINEA STRATEGICA A

LINEE STRATEGICHE	Obiettivi strategici	Indicatori e peso	Target Triennale*	Risultati raggiunti
A1-Migliorare la qualità del percorso formativo, dell'apprendimento e del profilo dei laureati in relazione alle esigenze della persona e della società	A1.1-Migliorare il risultati della didattica e ridurre la dispersione studentesca, anche in relazione ai criteri di ripartizione del Fondo di Funzionamento Ordinario- FFO	Percentuali di abbandoni al primo anno Peso indicatore 40/100	Riduzione del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 385,67 Valore 2016 268 Risultato indicatore In percentuale -30,51%
		Percentuali laureati in corso per anno solare Peso indicatore 40/100	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 210 Valore 2016 195 Risultato indicatore In percentuale -7,14%
		n. medio annuo CFU/studente Peso indicatore 20/100	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 25,17 Valore 2016 27,20 Risultato indicatore In percentuale +8,08%
A2-Rafforzare e diversificare la mobilità internazionale e le opportunità di mobilità	A2.1-Rafforzare la dimensione internazionale della didattica	n. studenti in mobilità in entrata più in uscita /totale studenti Peso indicatore 60/100	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 0,02 Valore 2016 0,03 Risultato indicatore In percentuale +28,08%
		n. docenti in mobilità in entrata più in uscita/ totale docenti Peso indicatore 40/100	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 0,08 Risultato 2016 0,11 Risultato indicatore In percentuale +26,47%
A3-Potenziare l'offerta dei servizi agli studenti	A3.1-Rafforzare il collegamento con gli istituti di istruzione	n. iniziative di orientamento in ingresso Peso indicatore 100/100	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 21,67 Risultato 2016 30 Risultato indicatore In percentuale

	superiore			+38,46%
	A3.2-Consolidare la strutturazione dei servizi generali a supporto della didattica	n. servizi attivati Peso indicatore 50/100	Aumentare di un numero ≥ 3 rispetto alla media attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 57,67 Risultato 2016 119 Risultato indicatore In numero +61,33
		n. servizi on line Peso indicatore 50/100	Aumentare di un numero ≥ 3 rispetto alla media attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 3 Risultato 2016 3 Risultato indicatore 0
	A3.3-Migliorare gli ulteriori servizi offerti agli studenti (attività sportive, culturali e sociali)	n. dei servizi attivati Peso indicatore 50/100	Aumentare di un numero ≥ 3 rispetto alla media attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 0 Risultato 2016 4 Risultato indicatore In numero +4
		n. di studenti che usufruiscono dei servizi/ n. totale dei servizi attivati Peso indicatore 50/100	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 0 Risultato 2016 100 Risultato indicatore In numero +100
	A3.4-Accreditare a livello regionale le sedi dei Dipartimenti per la progettazione, erogazione e gestione di sistemi formativi	Accreditamento regionale dei Dipartimenti Peso indicatore 100/100	100%	Risultato 2016 0

* Per target Triennale si intende la media di quanto conseguito negli anni 2016/17/18. A livello intermedio il target è determinato da quote annuali costanti, con possibilità di compensazione nei tre anni, fermo restando il grado di raggiungimento complessivo dei target.

LINEA STRATEGICA B

LINEE STRATEGICHE	Obiettivi strategici	Indicatori	Target Triennale*	Risultati raggiunti
B1-Sostenere la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata	B1.1-Sostenere la produttività della ricerca, in relazione ai criteri di ripartizione del FFO	Totale dei finanziamenti derivanti da progetti di ricerca/ totale delle entrate escluso FFO (dati di Bilancio) Peso indicatore 100/100	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 0,52 Risultato 2016 0,08 Risultato indicatore In numero -0,44
	B1.2-Promuovere la certificazione di qualità dei laboratori di ricerca e di supporto alla didattica	n. dei progetti in ambito nazionale / totale dei progetti di ricerca Peso indicatore 30/100	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 0,88 Risultato 2016 0,77 Risultato indicatore In numero -0,11
		n. dei progetti in ambito internazionale /totale dei progetti di ricerca Peso indicatore 30/100	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 4 Risultato 2016 2,77 Risultato indicatore In numero -1,23
		n. di dottorandi e assegnisti di ricerca presenti nei Dipartimenti nell'anno t Peso indicatore 40/100	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 237 Risultato 2016 216 Risultato indicatore In numero -21
B2-Rafforzare la capacità di sviluppare la cooperazione con imprese ed istituzioni, accedere a nuove fonti di finanziamento e favorire l'inserimento dei ricercatori nel mondo del lavoro	B2.1- Migliorare la cooperazione con imprese ed istituzioni, valorizzando i risultati della ricerca	n. di imprese ed istituzioni inseriti in attività di ricerca e sviluppo sperimentale/ totale dei progetti Peso indicatore 100/100	Aumentare del 3% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 1,14 Risultato 2016 1,11 Risultato indicatore In numero -0,03
	B2.2-Potenziare la capacità progettuale e la competitività nell'attrazione di risorse esterne	Fonti di finanziamento ottenute da progetti di ricerca/totali fonti di finanziamento-dati di bilancio Peso indicatore 100/100	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 0,50 Risultato 2016 0,50 Risultato indicatore 0

	per la ricerca e l'innovazione			
	B2.3 -Sostenere la capacità di innovazione e di brevettazione dei prodotti di ricerca	n. di brevetti nell'anno t Peso indicatore 100/100	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 0,67 Risultato 2016 0
	B2.4 -Rafforzare il monitoraggio per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie	n. di monitoraggi nell'anno t Peso indicatore 100/100	≥ 2 interventi nel triennio 2016/18	Risultato 2016 n.1 monitoraggio

* Per target Triennale si intende la media di quanto conseguito negli anni 2016/17/18. A livello intermedio il target è determinato da quote annuali costanti, con possibilità di compensazione nei tre anni, fermo restando il grado di raggiungimento complessivo dei target.

Per anno t si intende l'anno cui è riferita la valutazione

LINEA STRATEGICA C

LINEE STRATEGICHE	Obiettivi strategici	Indicatori	Target Triennale*	Risultati Raggiunti
C1-Garantire la sostenibilità economico-finanziaria	C1.1-Migliorare l'efficienza della spesa, in logica di spending review	Spese correnti/totale spese Peso indicatore 100/100	Diminuire del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio spesa 43.248.798,94 Risultato 2016 39.499.676,29 Risultato indicatore In percentuale -8,67
	C1.2-Sostenere interventi e misure per il risparmio energetico e il mantenimento di standard di consumi	Risparmio energetico/ tot spese Peso indicatore 100/100	Mantenere la % del risparmio energetico nella media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio spesa 732.276,67 Risultato 2016 660.000,00 Risultato indicatore In percentuale -9,87
C2-Migliorare l'efficienza e l'accountability del sistema anche ai fini di una migliore comunicazione	C2.1-Ottimizzare gli strumenti di Gestione Documentale e degli Archivi	n. adempimenti effettuati/n. adempimenti da effettuare (come da ob. operativo) Peso indicatore 100/100	≥ 6 adempimenti nel triennio 2016/18	Risultato raggiunto 2016 3/4
	C2.2-Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	n. di regolamenti o provvedimenti adottati/n di regolamenti o provvedimenti da adottare (come da ob. operativo) Peso indicatore 100/100	≥ 6 regolamenti o provvedimenti nel triennio 2016/18	Risultato raggiunto 2016 0/10
	C2.3-Migliorare l'attrattività, l'utilizzo e l'efficacia della comunicazione	n. visitatori sito internet d'Ateneo/personale strutturato più studenti Peso indicatore 100/100	Aumentare del 3% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 68,09 Risultato 2016 58,73 Risultato indicatore In numero -9,36
	C2.4- Ottimizzare i sistemi	n. di processi informativi	≥ 3 interventi	Processi informativi

	informativi di Ateneo	realizzati nell'anno t che costituiscono innovazione o ottimizzazione rispetto i preesistenti Peso indicatore 100/100	nel triennio 2016/18	realizzati 2016 3
C3- Attuare le azioni per la trasparenza e la prevenzione della corruzione in adempimento della normativa vigente	C3.1- Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il personale (docente, ricercatore, TA)	n. interventi formativi - informativi realizzati/totale n. interventi previsti dal PTPC Peso indicatore 100/100	≥ 6 interventi nel triennio 2016/18	Interventi formativi 2016 2/3
	C3.2- Attuare misure volte a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio e sulla tempistica dei procedimenti	n. misure attuate nell'anno t Peso indicatore 100/100	Aumentare di un numero ≥ 3 rispetto alla media attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 3,3 Risultato 2016 4
	C3.3- Monitorare gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione derivanti dal D. Lgs 33/2013 e iniziative di comunicazione della Trasparenza	Elaborazione Report dei dati di competenza trasmessi dai responsabili UO Peso indicatore 100/100	≥ 3 interventi nel triennio 2016/18 (uno per anno)	Interventi attuati 2016 n. 1
C4- Potenziare e gestire efficacemente il patrimonio immobiliare al fine di incrementarne il valore e migliorarne la fruibilità	C4.1- Migliorare il livello di valorizzazione del patrimonio	n. attività avviate e/o realizzate nell'anno t Peso indicatore 100/100	≥ 3 interventi nel triennio 2016/18	Attività realizzata 2016 n. 1
	C4.2- Organizzare e migliorare il sistema bibliotecario	n. interventi per l'adeguamento ed il potenziamento del sistema bibliotecario nell'anno t Peso indicatore 100/100	≥ 3 interventi nel triennio 2016/18	Interventi realizzati 2016 n.7

*

Per target Triennale si intende la media di quanto conseguito negli anni 2016/17/18. A livello intermedio il target è determinato da quote annuali costanti, con possibilità di compensazione nei tre anni, fermo restando il grado di raggiungimento complessivo dei target.

Per anno t si intende l'anno cui è riferita la valutazione

2.3 Obiettivi e Piani operativi

Gli obiettivi operativi rappresentano la declinazione nel breve periodo degli obiettivi strategici. Sono misurati attraverso piani d'azione e indicatori di realizzazione a cui sono associati specifici target annuali. Essi hanno natura gestionale e sono obiettivi di durata annuale, definiti coerentemente e in seno agli obiettivi strategici. Gli obiettivi specifici sono annuali ma potrebbero essere validi e quindi riproponibili anche nell'anno successivo.

Anche nell'anno 2016 l'Amministrazione ha dato vita ad una concreta attività di monitoraggio intermedio, permettendo una visione d'insieme sulla "formazione" dei risultati di gestione e la correzione di alcune scelte effettuate in sede di programmazione. A tale riguardo, in linea con quanto previsto dall'art. 6 del D. Lgs. n.° 150/2009 e dal vigente "Sistema di misurazione e valutazione della performance", nel mese di settembre 2016 la Direzione Generale ha avviato la registrazione delle difficoltà e criticità incontrate nel conseguimento dei risultati attesi da parte dei responsabili di struttura. Considerato che, con riferimento agli esiti del monitoraggio sugli obiettivi di performance 2016, si è rilevata l'esigenza di modifica/rimodulazione di alcuni obiettivi per cause non imputabili ai Responsabili delle strutture coinvolte, ma a situazioni di contesto, le risultanze sono state portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione che, con propria delibera del 21.11.2016, ha approvato la modifica/rimodulazione dei sotto indicati obiettivi/azioni/indicatori del Piano Integrato 2016-2018.

DESCRIZIONE	VALORE RAGGIUNTO	MOTIVAZIONE
A3.4.1 <i>Trasferimento dall'Amministrazione centrale ai Dipartimenti delle indicazioni operative per l'accreditamento a livello regionale in materia di progettazione, erogazione, gestione sistemi formativi</i>	rimodulato nei tempi di consegna	In data 29.12.2016, Prot. n. 15167, si trasmette al Direttore Generale la documentazione relativa al trasferimento dall'Amministrazione Centrale ai Dipartimenti delle indicazioni operative per l'accreditamento a livello regionale per la progettazione, erogazione e gestione dei sistemi formativi. Lo scostamento del termine temporale (rispetto a quello originario del risultato atteso) validato dall'esigenza della messa in scurezza del livello iniziale Documentazione comprovante l'accreditamento quale sede operativa dell'amministrazione centrale. L'Obiettivo operativo viene infatti assegnato in data 24 giugno 2016, essendo pervenuta in data 19 maggio 2016 – Prot. n. 162417 - una nota della Regione Calabria con la quale si comunica che l'ateneo non risulta inserito per il 2016 nell'elenco

		regionale degli Enti accreditati per la Formazione. Attivata la complessa istruttoria presso i competenti Uffici della Regione Calabria e presso l'Ente Certificatore RINA dell'Ateneo, solo in data 15 novembre 2016, assunta al protocollo generale prot.n. 10639/PEC, la Regione Calabria comunica l'accoglimento della richiesta di re-inserimento nell'elenco regionale degli Enti accreditati della Formazione Superiore. Solo a seguito di conseguente visita ispettiva effettuata – in data 12 dicembre 2016 - dal team leader dell'Ente di certificazione RINA, il cui rapporto dell'Audit VB 420 MQ conferma all'Ateneo il mantenimento dei requisiti di conformità alla normativa UNI ESI ISO 9001:2008 della sede operativa ai fini della ricertificazione per il prossimo triennio, si è potuto provvedere a trasmettere al Direttore Generale la documentazione prevista per il trasferimento dall'amministrazione Centrale ai Dipartimenti delle indicazioni operative per l'accREDITAMENTO livello regionale in materia di progettazione, erogazione e gestione dei sistemi formativi. Si rileva, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione con riferimento agli esiti del monitoraggio sugli obiettivi di performance 2016, ha approvato la rimodulazione anche del presente obiettivo operativo per cause imputabili a situazioni di contesto.
A3.4.2 <i>Individuazione linee guida per l'organizzazione e la gestione a sistema dei master universitari e corsi di formazione dipartimentali (propedeutico richiesta accreditamento ISO/9001)</i>	Rinviato al 2017	assenza delle indicazioni di cui al punto precedente
C2.2.4 <i>Avvio nuovo processo "gestione delle posizioni assicurative del PD e PTA dell'Ateneo"</i>	Svolto in parte Rinviato al 2017	Avviato ma non concluso per mancato travaso dati da parte INPDAP

C2.2.11 sulla base delle indicazioni fornite dal DG predisposizione bozza "Criteri generali per la revisione dell'assetto organizzativo delle strutture tecnico-amministrative"	Non avviato	Non avviato per mancate indicazioni propedeutiche da parte degli Organi Centrali
C2.3.2 ampliamento utilizzo strumenti social	Espunto	Mancata assegnazione risorse necessarie Nota prot. n. 9906/2016
C3.2.5 Perfezionamento delle procedure per l'individuazione del mancato rispetto delle tempistiche dei procedimenti, con particolare riferimento ai pagamenti	Espunto	Non assegnato
C4.1.1 Interventi di rifunzionalizzazione sedi ex Facoltà finanziati con il Piano per il Sud	Espunto	Si è reso necessario procrastinare le attività connesse eventualmente al 2017 per ritardata stipula dell'Accordo con la Regione Calabria propedeutica al trasferimento dei fondi di cui al PNS (vedi nota prot.n. 10217 del 28/10/2016)

Di seguito, si riportano le tabelle con il dettaglio degli obiettivi strategici e i relativi obiettivi operativi assegnati alle strutture con i corrispondenti indicatori, target e risultati raggiunti. Per un maggiore approfondimento si rinvia alla *Tabella risultati obiettivi operativi 2016* (allegato 2).

Missione A – Istruzione Universitaria

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	PESO OBIETTIVO	RISULTATI RAGGIUNTI	MACRO AREA DI ATTIVITA'
A1.1-Migliorare il risultati della didattica e ridurre la dispersione studentesca, in relazione ai criteri di ripartizione del Fondo di Funzionamento Ordinario- FFO	A1.1.1 Bonifica degli errori rilevati dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS)	Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	40	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	A1.1.2 Miglioramento dell'efficacia interna relativamente alle certificazioni relative alle carriere degli studenti iscritti	DARTE	25	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti

	A1.1.3 Progetto di recupero degli studenti fuori corsi iscritti al Corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza (ante DM 509/99)	DIGIEC	20	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
A2.1-Rafforzare la dimensione internazionale della didattica	A2.1.1 Incrementare il numero delle borse di mobilità europea ed extraeuropea dei docenti	Servizio Speciale Coordinamento Attività di Rettorato	25	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
A3.1-Rafforzare il collegamento con gli istituti di istruzione superiore	A3.1.1 Sviluppare interventi per intensificare le relazioni con gli istituti di istruzione superiore	Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	50	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	A3.1.2 Potenziamento dell'orientamento in ingresso	AGRARIA	20	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
A3.2-Consolidare la strutturazione dei servizi generali a supporto della didattica	A3.2.1 Potenziamento rete aziende-dipartimento per tirocinio in uscita	DIIES	25	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	A3.2.2 Potenziamento del raccordo con il mercato del lavoro attraverso l'attivazione di azioni informative mirate al mercato del lavoro	Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	50	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	A3.2.3 Smaltimento arretrato consegna Pergamene di Laurea anni 2011-2015	Direzione Generale	30	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	A3.2.4 Miglioramento dei livelli di aggiornamento e trasparenza della documentazione pubblica	PAU	30	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti

	A3.2.5 Incentivare la fruizione di tirocini aziendali per rendere maggiormente manifesto il legame fra CdS e mondo del lavoro	DICEAM	25	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
A3.3-Migliorare gli ulteriori servizi offerti agli studenti (attività sportive, culturali e sociali)	A3.3.1 Avvio attività Servizio Borse di Studio per scambi con Università italiane e straniere e Borse di Studio per viaggi di Studio e Ricerca	Servizio Speciale Diritto allo Studio	100	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	A3.3.2 Istruttoria servizio Borse di Studio per scambi con Università italiane e straniere e Borse di Studio per viaggi di Studio e Ricerca	Servizio Speciale Diritto allo Studio	50	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	A3.3.3 Favorire la partecipazione degli studenti alle attività sportive	Servizio Speciale Coordinamento Attività di Rettorato	25	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	A3.3.4 Attivazione di percorsi formativi linguistici extra-curricolari	Servizio Speciale Centro Linguistico di Ateneo	100	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	A3.3.5 Organizzazione e gestione di eventi culturali e ricreativi presso la Residenza Universitaria di Via Manfroce	Servizio Speciale Residenze e Collegi	50	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti

A3.4-Accreditare a livello regionale le sedi dei Dipartimenti per la progettazione, erogazione e gestione di sistemi formativi	A3.4.1 Trasferimento dall'Amministrazione centrale ai Dipartimenti delle indicazioni operative per l'accreditamento a livello regionale in materia di progettazione, erogazione e gestione dei sistemi formativi	Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	20	100 (Rimodulato nei tempi)	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	A3.4.2 Individuazione Linee guida per l'organizzazione e la gestione a sistema di Master universitari e corsi di formazione dipartimentali (propedeutico alla richiesta di accreditamento ISO/9001)	DIGIEC	20	Rinviato al 2017	Supporto alla didattica e servizi agli studenti

Missione B – Ricerca e Innovazione

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	PESO OBIETTIVO	RISULTATI RAGGIUNTI	MACRO AREA DI ATTIVITA'
B1.1-Sostenere la produttività della ricerca, in relazione ai criteri di ripartizione del FFO	B1.1.1 Aumentare l'attrattività delle attività di ricerca del Dipartimento attraverso la proposizione di un dottorato di ricerca di Dipartimento e l'attivazione di assegni di ricerca	AGRARIA	20	100	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione
	B1.1.2 Costruzione anagrafe attività scientifica del Dipartimento	DARTE	25	100	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione
		DICEAM	25	100	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione

		DIIES	25	100	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione
	B1.1.3 Attività finalizzate alla partecipazione dell'Ateneo all'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014, ed al monitoraggio dell'occupabilità dei dottori di ricerca	Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - Industrial Liaison Office -SARITT-ILO	25	100	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione
B1.2-Promuovere la certificazione di qualità dei laboratori di ricerca e di supporto alla didattica	B1.2.1 Presentazione proposta di adozione Regolamento per la gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dal Dipartimento di Agraria	AGRARIA	20	100	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione
	B1.2.2 Mappatura delle risorse umane e strumentali e delle attività dei laboratori universitari e rilevazione di eventuali nuove necessità informative	Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - Industrial Liaison Office -SARITT-ILO	25	100	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione
B2.1- Migliorare la cooperazione con imprese ed istituzioni, valorizzando i risultati della ricerca	B2.1.1 Accordi con imprese e istituzioni al fine di mettere in rete i diversi attori del sistema dell'innovazione per favorire l'innovazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico	Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - Industrial Liaison Office -SARITT-ILO	25	100	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione

B2.2-Potenziare la capacità progettuale e la competitività nell'attrazione di risorse esterne per la ricerca e l'innovazione	B2.2.1 Adesione al nuovo Programma FixO YEI (Garanzia Giovani)	Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - Industrial Liaison Office -SARITT-ILO	25	100	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione
B2.3-Sostenere la capacità di innovazione e di brevettazione dei prodotti di ricerca					
B2.4-Rafforzare il monitoraggio per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie					

Missione C - Servizi istituzionali e generali delle AA.PP

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	PESO OBIETTIVO	RISULTATI RAGGIUNTI	MACRO AREA DI ATTIVITA'
C1.1-Migliorare l'efficienza della spesa, in logica di spending review					
C1.2-Sostenere interventi e misure per il risparmio energetico e il mantenimento di standard di consumi	C1.2.1 Predisposizione di una bozza di Manuale operativo contenente soluzione per la razionalizzazione dei consumi e l'efficientamento energetico	Servizio Autonomo Tecnico	100	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
C2.1-Migliorare la Gestione Documentale e degli Archivi	C2.1.1 Informatizzazione dei dati e dei documenti relativi all'anno accademico 2015-2016	Servizio Speciale Diritto allo Studio	50	75	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

	<p>C2.1.2 Completamento e perfezionamento della digitalizzazione dei fascicoli del personale avviata in minima parte per il solo personale TA</p>	<p>Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane</p>	15	100	<p>Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale</p>
	<p>C2.1.3 Elaborazione "Programma di azioni finalizzate all'istituzione dell'Archivio Generale di Ateneo"</p>	<p>Servizio Speciale Programmazione , Controllo e Valutazione della Performance e Protocollo Generale</p>	50	100	<p>Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale</p>
	<p>C2.1.4 Predisposizione delle tabelle costo orario del personale per la rendicontazione di progetti di ricerca finanziati da enti esterni per la successiva pubblicazione in intranet</p>	<p>Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane</p>	10	100	<p>Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale</p>

C2.2-Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	C2.2.1 Predisposizione e messa a punto dei regolamenti: Generale di Ateneo, per il rilascio delle pergamene dei titoli accademici, per l'affidamento dei contratti di insegnamento	Servizio Speciale Centro Studi e Sviluppo di Ateneo	40	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C2.2.2 Revisione processi di liquidazione e pagamenti (strutture decentrate e amm.ne centrale)	Macroarea Dirigenziale Economico-Finanziaria e Patrimoniale	35	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C2.2.3 Monitoraggio criticità gestione bilancio unico	Macroarea Dirigenziale Economico-Finanziaria e Patrimoniale	35	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C2.2.4 Avvio nuovo processo "Gestione delle Posizioni Assicurative del personale docente e tecnico amministrativo dell'ateneo" Nuova Passweb "	Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	20	100 SVOLTA SOLO PRIMA PARTE RINVIATA LA SECONDA TRANCHE AL 2017 PER MANCATO TRAVASO DEI DATI INPDAP	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

	<p>C2.2.5 Ottimizzazione del processo che interessa la fase post gara e la trasmissione degli atti necessari alla predisposizione del contratto di Appalto</p>	<p>Servizio Autonomo Tecnico</p>	<p>50</p>	<p>100</p>	<p>Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale</p>
	<p>C2.2.6 Elaborazione proposta di direttiva per la definizione dei requisiti tecnici (formati) degli atti delle procedure aperte</p>	<p>Servizio Speciale Affari Generali</p>	<p>100</p>	<p>100</p>	<p>Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale</p>
	<p>C2.2.7 Razionalizzazione attività amministrativa Ufficio Presidio della Qualità</p>	<p>Direzione Generale - Ufficio Presidio della Qualità</p>	<p>100</p>	<p>100</p>	<p>Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale</p>
	<p>C2.2.8 Definizione programma di attività e circolari finalizzati all'applicazione delle recenti e importanti modifiche apportate al Codice dei Contratti per le P.A</p>	<p>Servizio Speciale Affari Legali, Contenzioso del Lavoro ed Attività Negoziali</p>	<p>40</p>	<p>100</p>	<p>Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale</p>

	C2.2.9 Efficientamento processi del SNV attraverso l'informatizzazione dei flussi di comunicazione	Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo Valutazione	50	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C2.2.10 Supporto al Direttore Generale per la messa a punto del regolamento per la disciplina dell'orario di servizio e di lavoro e per l'adeguamento del sistema operativo di rilevazione e gestione delle presenze/assenze del personale tecnico amministrativo e bibliotecario.	Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	30	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C2.2.11 Sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore Generale, predisposizione bozza dei "criteri generali per la revisione dell'assetto organizzativo delle strutture tecnico-amministrative dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture dipartimentali"	Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	30	Non Avviato per assenza di indicazioni propedeutiche da parte del DG	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C2.2.12 Predisposizione bozza piano di formazione triennale	Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	40	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

	<p>C2.2.13 Analisi della procedura di GESTIONE DELLE PRESENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • semplificare le procedure di rilevazione delle presenze, di giustificazione delle assenze e di fruizione dei permessi; • guidare i Responsabili delle Strutture nella gestione del personale assegnato, nel rispetto degli obblighi contrattuali relativi all'orario di servizio 	<p>Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane</p>	<p>15</p>	<p>100</p>	<p>Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale</p>
	<p>C2.2.14 Avvio sperimentazione soluzioni organizzative finalizzate a migliorare il processo relativo al protocollo della corrispondenza</p>	<p>Servizio Speciale Programmazione, Controllo e Valutazione della Performance e Protocollo Generale</p>	<p>50</p>	<p>100</p>	<p>Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale</p>
	<p>C2.2.15 Integrazione procedure informativo-contabili (con riserva)</p>	<p>Macroarea Dirigenziale Economico-Finanziaria e Patrimoniale</p>	<p>30</p>	<p>100</p>	<p>Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale</p>

C2.3-Migliorare l'attrattività, l'utilizzo e l'efficacia della comunicazione	C2.3.1 Analisi dei parametri disponibili comunemente utilizzati per la valutazione da parte delle guide universitarie e a diffusione nazionale	Servizio Speciale Coordinamento Attività di Rettorato	25	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C2.3.2 Ampliamento utilizzo strumenti social	Servizio Speciale Coordinamento Attività di Rettorato	25	Espunto	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C2.3.3 Attivazione "Punto Amico " presso la Residenza Universitaria di Via Manfroce,	Servizio Speciale Residenze e Collegi	50	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
C2.4- Ottimizzare i sistemi informativi	C2.4.1 Pubblicare sul sito web di Ateneo, a cadenza trimestrale, i dati statistici più rilevanti sugli studenti	Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo Valutazione	50	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C2.4.2 Sviluppo procedure a supporto della Governance di Ateneo	Servizio Autonomo per l'Informatica di Ateneo	40	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

	C2.4.3 Coordinamento tra aggiornamento SMVP e adeguamento sistema informativo a supporto dell'organizzazione nella costruzione, gestione e monitoraggio del Piano della Performance	Servizio Speciale Direzione Generale	50	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C2.4.4 Evoluzione ed integrazione piattaforme informatiche	Servizio Autonomo per l'Informatica di Ateneo	30	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C2.4.5 Potenziamento infrastruttura di rete e virtualizzazione dei desktop	Servizio Autonomo per l'Informatica di Ateneo	30	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
C3.1-Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il personale (docente, ricercatore, TA)	C3.1.1 Attuazione dei cicli di formazione con particolare riguardo alla formazione "gerarchica" e "mirata"	Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	10	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
C3.2- Attuare misure volte a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio e sulla	C3.2.1 Predisposizione di un progetto per l'attuazione della rotazione del personale in adempimento a quanto previsto dal PTPC	Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	15	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

tempistica dei procedimenti	C3.2.2 Implementazione e messa a punto del sistema informatizzato di tutela della riservatezza del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblower)	Servizio Speciale Affari Legali, Contenzioso del Lavoro ed Attività Negoziali	20	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C3.2.3 Predisposizione di uno schema di regolamento delle sanzioni disciplinari per le violazioni del Codice Etico di Ateneo da sottoporre al D.G	Servizio Speciale Affari Legali, Contenzioso del Lavoro ed Attività Negoziali	40	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C3.2.4 Perfezionamento delle direttive interne per l'adeguamento delle procedure per il conferimento di incarichi	Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	15	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C3.2.5 Perfezionamento delle procedure per l'individuazione del mancato rispetto delle tempistiche dei procedimenti, con particolare riferimento ai pagamenti	Direzione Generale	40	Espunto	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

C3.3-Monitorare gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione derivanti dal D. Lgs 33/2013 e iniziative di comunicazione della Trasparenza	C3.3.1 Realizzazione delle Giornate della trasparenza come previsto nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e nel PTPC 2016-2018	Direzione Generale	30	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C3.3.2 Monitoraggio dati su Amministrazione trasparente, adempimento obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013	Servizio Speciale Direzione Generale	50	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
C4.1-Migliorare il livello di valorizzazione del patrimonio	C4.1.1 Interventi di rifunionalizzazione sedi Facoltà finanziati col Piano Per il Sud - coadiuvazione e incentivazione lavorazioni riguardanti l'efficientamento impiantistico e la manutenzione conservativa degli immobili	Servizio Autonomo Tecnico	50	Espunto	Patrimonio immobiliare e infrastrutturale
	C4.1.2 Supporto e monitoraggio attività svolta dai Dipartimenti nell'ambito dell'obiettivo "Ricognizione patrimoniale dei beni mobili presenti all'interno della struttura dipartimentale"	Direzione Generale	100	100	Patrimonio immobiliare e infrastrutturale

	C4.1.3 Ricognizione patrimoniale dei beni mobili presenti all'interno della struttura dipartimentale	DARTE	25	100	Patrimonio immobiliare e infrastrutturale
		DIIES	25	100	Patrimonio immobiliare e infrastrutturale
		DICEAM	25	100	Patrimonio immobiliare e infrastrutturale
		AGRARIA	25	100	Patrimonio immobiliare e infrastrutturale
		PAU	25	100	Patrimonio immobiliare e infrastrutturale
		DIGIEC	25	100	Patrimonio immobiliare e infrastrutturale
C4.2-Organizzare e sviluppare il sistema bibliotecario	C4.2.1 Catalogazione delle Tesi di Laurea Triennale - Magistrale 2013/2015 DICEAM	DICEAM	25	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C4.2.2 Trasferimento e Piena fruibilità della SALA C della Biblioteca DIGIEC	DIGIEC	20	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C4.2.3 Catalogazione delle risorse elettroniche dell'ex Facoltà di Architettura, registrazione del patrimonio riviste della Biblioteca del PAU nel catalogo riviste di Ateneo e creazione di una bibliografia ragionata dei centri maggiori dell'Area Metropolitana dello Stretto.	PAU	40	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

	C4.2.4 Catalogazione patrimonio bibliografico ex Dipartimento Stafa- Sezione Genio Rurale	AGRARIA	15	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C4.2.5 Catalogazione delle tesi di Laurea triennale - magistrale 2013/2015 DIIES	DIIES	25	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C4.2.6 Catalogazione del patrimonio librario biblioteca Direzione DARTE (ex SAT)	DARTE	25	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C4.2.7 Organizzazione parte del patrimonio librario ex DIP SSGES	DIGIEC	15	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

2.4. Obiettivi operativi e valutazione

Come dettagliato in precedenza, nella tabella riepilogativa di cui all'allegato 2, sono riportati i risultati degli obiettivi operativi assegnati ai Responsabili delle Unità Organizzative dell'Amministrazione Centrale e ai Dipartimenti.

Alla data di redazione della presente Relazione sulla Performance 2016 il processo di valutazione del personale risulta concluso. Pertanto, si riportano di seguito i risultati ottenuti dal personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario dell'Ateneo aggregato in base alla categoria di appartenenza e all'articolazione organizzativa (Amministrazione centrale e Dipartimenti):

N.	AMMINISTRAZIONE CENTRALE						DIPARTIMENTI		
	CATEGORIE						CATEGORIE		
	B	C	D	EP	CEL	DIR	B	C	D
1	98	82	100	97	98	100	85	90	99
2	100	95	81.7	100	98		92	94	99
3	100	98	91.7	100			99	94	99
4	100	98	93.7	100			99.5	94	99.5
5	100	98	98	100			100	96	100
6		100	99	100			100	97	100
7		100	100	100			100	97	100

8		100	100	100			100	97	100
9		100	100	100			100	98	100
10		100	100	100			100	98	100
11		100	100	100				98.5	100
12		100	100	100				99	100
13		100	100	100				99	100
14		100	100	100				99.5	100
15		100	100					99.5	100
16		100	100					100	100
17		100	100					100	100
18		100	100					100	100
19		100	100					100	100
20		100	100					100	100
21		100	100					100	100
22		100	100					100	100
23		100	100					100	100
24		100	100					100	100
25		100	100					100	100
26		100	100					100	100
27		100	100					100	100
28		100	100					100	100
29		100	100					100	100
30		100	100					100	
31		100	100					100	
32		100	100					100	
33		100	100					100	
34		100	100					100	
35		100	100					100	
36		100						100	
37		100						100	
38		100						100	
39		100						100	
40		100						100	
41		100						100	
42		100						100	
43		100						100	

44								100	
45								100	
46								100	
47								100	
48								100	
49								100	
50								100	
51								100	
52								100	
53								100	
54								100	
TOTALE PERSONALE	5	43	35	14	2	1	10	54	29

3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Anche per l'anno 2016, non risulta assegnato uno specifico budget alle singole strutture. Come per il 2015, nell'intento di proseguire nel percorso di perfezionamento del livello di compliance con i principi e le finalità della normativa, nella consapevolezza dei limiti del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - SMVP (soltanto dal 2017 entra in vigore il nuovo SMVP approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28/02/2017, adottato con D. R. 58 del 02/03/2017) si fa riferimento, ai fini della misurazione del parametro "Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e tendenza alla riduzione dei costi", come pure ai parametri "Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura" e "Performance organizzativa" alla deroga deliberata del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2016, che autorizza l'attribuzione di valori massimi "uniformi di sistema". La soluzione individuata mira a riconoscere a tutto il personale anche per il 2016 - in relazione alla oggettiva collaborazione e al contributo individuale assicurato nell'ambito della propria struttura all'efficienza organizzativa e alla economicità, l'avvenuto conseguimento di un rilevante avanzo presunto di amministrazione di circa 1,3 milioni di euro (v. bilancio unico di Ateneo di Previsione 2017) e la positività crescente degli Indicatori di Bilancio oggetto di certificazione ministeriale attraverso l'apposta procedura PROPER.

Come si evidenzia, infatti, dalle seguenti tabelle relative all'ultimo quadriennio, per ISP e ISEF le misure adottate dagli Organi di Ateneo (sul contenimento della spesa per personale a tempo determinato, da contratti per incarichi di insegnamento e da fitti passivi, ecc.) nonché i benefici ottenuti nel triennio della programmazione 2013-15 e consolidati per sempre sul FFO (+167 mila euro) hanno finalmente condotto l'Ateneo ad ottenere che il MIUR certificherà a breve che l'ISP 2016 è al di sotto dell'80% e che l'ISEF si mantiene favorevolmente al di sopra dell'unità, al pari dell'Indicatore di Spese per Indebitamento costantemente confermato pari a zero. Tutto ciò è avvenuto garantendo il fondo per la contrattazione integrativa e due cicli di progressioni economiche orizzontali al personale tecnico-amministrativo e senza ricorrere ad incrementi dell'importo complessivo annuo pro-capite di tasse di iscrizione e contributi universitari:

Tabella 1. Indicatore Spese Personale - ISP, Dlgs 49/2012 (fonte dati: Proper CINECA)

TIPOLOGIE DI SPESA/ENTRATA		IMPORTI PER ANNO (keuro)			
		2013	2014	2015	2016
Spese Personale, SP	Docenti a tempo indeterminato + Dirigenti e Personale Tecnico-Amministrativo a tempo indeterminato + Docenti a tempo determinato + Dirigenti e Personale Tecnico-Amministrativo a tempo determinato	27.497	27.078	26.201	26.223
	Direttore Generale	134 (*)	131 (*)	131 (*)	131 (*)
	Fondo Contrattazione Integrativa	1.141	1.097	1.151	1.075
	Contratti per incarichi di insegnamento	202	80	20	20
	Totale	28.973	28.386	27.483	26.688

Finanziamenti Esterni Personale, FEP	Totale	664 (**)	743 (**)	767 (**)	763 (**)
SP – FEP	Totale	28.310	27.643	26.716	25.926
Entrate Complessive Nette, ECN	FFO	27.533	28.123	27.650	27.539
	Programmazione Triennale	148	152	122	167
	Tasse e Contributi Universitari al netto dei rimborsi	7.280	5.998	5.214	6.231
	Totale	34.961	34.273	32.986	33.937
ISP (%) = [(SP - FEP)/ECN]x100		80,98	80,66	81,05	≈ 77 (***)

(*) A tale importo, comprendente l'indennità massima di risultato del 20% subordinata a valutazione, corrisponde una riduzione annua delle spese di personale docente a tempo indeterminato pari a 104 keuro per collocamento in aspettativa di un professore interno di I fascia dal 1 febbraio 2013.

(**) Personale tecnico-amministrativo ex ARDIS + Ricercatori a t. d. (le cui proroghe su Progetto sono state possibili in quanto ISEF > 1)

(***) In attesa di certificazione da parte del MIUR.

Tabella 2. Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria - ISEF (fonte dati: Proper CINECA)

TIPOLOGIE DI ENTRATA/SPESA	IMPORTI PER ANNO (Keuro)			
	2013	2014	2015	2016
FFO	27.533	28.123	27.650	27.539
Programmazione Triennale	148	152	122	167
Tasse e Contributi Universitari (al netto dei rimborsi)	7.280	5.998	5.214	6.231
Fitti Passivi a carico dell'Ateneo	340	328	48	44
A= 0,82 x (FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari - Fitti Passivi a carico dell'Ateneo)	28.389	27.835	27.009	27.792
B= Spese di Personale + Oneri di ammortamento	28.310	27.643	26.736	25.926
ISEF= A/B	1,003	1,010	1,010	1,071*

* In attesa di certificazione da parte del MIUR

4. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

4.1 *Pari Opportunità e Bilancio di Genere*

Le Amministrazioni pubbliche sono tenute a predisporre *Piani di azioni positive* tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne (art. 48 d. lgs. 198/2006).

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito ai sensi dell'art. 21 della Legge 183/2010 e dell'articolo 33 dello Statuto dell'Università Mediterranea, ha i seguenti obiettivi:

- *Assicurare* parità e pari opportunità di genere [...]
- *Favorire* l'ottimizzazione della produttività [...] anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica
- *Razionalizzare* e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione della strutture anche in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e delle lavoratrici

E i seguenti compiti:

- Propositivi
 - Predisposizione di **piani di azioni positive** [...]
 - Analisi e programmazione di genere [...] (es. **bilancio di genere**);
- Consultivi: pareri su
 - [...] progetti di riorganizzazione dell'amministrazione [...]; [...] formazione del personale; [...] forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione
- Di verifica
 - Su **risultati delle azioni positive**, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
 - Esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo prevenzione del disagio lavorativo;
 - Esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro mobbing;
 - Vigilare sull'assenza di ogni forma di discriminazione

Attività del CUG

Le linee di intervento, discusse ed approvate dal CUG per la predisposizione del Piano di Azioni Positive sono state individuate nelle seguenti:

Informazione: promozione di campagne di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche del benessere; predisposizione di un sito web per una più facile diffusione e fruizione delle informazioni relative ad azioni ed eventi organizzati in Ateneo o all'esterno.

Individuazione di criticità, motivi di disagio e bisogni del personale universitario: realizzazione di indagini sui diversi aspetti del benessere lavorativo; creazione di una base dati, aggiornata su base annua, e predisposizione di indicatori sia per gli aspetti del benessere organizzativo sia per gli aspetti legati al genere.

Formazione nell'ottica di genere del personale tecnico-amministrativo e ricercatore-docente: promozione di seminari, convegni e incontri di studio anche in collaborazione con Consiglieri/e di Parità e i CUG degli Enti Locali (Comune, Provincia, Regione); formazione e aggiornamento dei/delle propri/e componenti.

Monitoraggio relativo al benessere lavorativo e di studio: predisposizione di un Bilancio di genere annuale.

Conciliazione tra attività di studio/lavoro e vita privata/quotidiana: individuazione delle azioni necessarie a favorire la conciliazione tra attività di studio/lavoro e vita privata/quotidiana.

Operativamente, sono state individuate le seguenti attività per favorire la predisposizione del Piano di Azioni Positive:

- raccolta dei dati necessari alla verifica del Benessere lavorativo, anche nell'ottica di genere e delle pari opportunità e per la redazione del bilancio di genere
- individuazione di specifiche necessità relative alla Conciliazione tra attività di studio/lavoro e vita privata/quotidiana e individuazione di specifiche attività di formazione
- aggiornamento del sito web del CUG e individuazione/organizzazione di seminari pertinenti

Per quanto riguarda il primo punto, si è proceduto all'analisi ed elaborazione dei dati, producendo un primo Bilancio di Genere che è stato presentato in occasione della Giornata della Trasparenza organizzata dall'Ateneo il 20 dicembre 2016 (Allegato).

Per quanto riguarda il terzo punto, la pagina CUG del sito di Ateneo è stata realizzata ed è disponibile online. Inoltre, è stato attivato l'indirizzo e-mail dedicato.

Per il secondo punto, infine, si è programmato per il 2017 la produzione di un primo rapporto preliminare sulla situazione relativa al benessere lavorativo, basandosi sulle schede di indagine esistenti e sottomesse con cadenza periodica ai dipendenti dell'Ateneo.

Infine, il CUG può supportare le attività relative al progetto "Gender Equality in Engineering through Communication and Commitment (GEECCO)", ammesso a finanziamento nell'ambito di Horizon 2020 e diretto dalla Technical University of Vienna, del quale è responsabile la Prorettrice alle Pari Opportunità. Il progetto sarà formalmente avviato a maggio 2017. Tra le attività relative al progetto GEECCO, è prevista, tra gli altri obiettivi, l'implementazione di un Gender Equality Plan presso l'Ateneo.

Per quanto concerne il bilancio di genere 2016 non sono state trasmesse ulteriori elaborazioni aggiornate per cui si fa riferimento ai grafici presenti nella Relazione sulla Performance anno 2015.

4.2 Servizio Programmi di Ateneo per il Diritto allo Studio e Sportello Disabilità

Al fine di garantire un miglior servizio di accoglienza per gli studenti diversamente abili, l'Università Mediterranea, in linea con le indicazioni ministeriali in materia, svolge da tempo azioni mirate a fornire pari condizioni nel diritto allo studio, intervenendo in particolare per il superamento di ostacoli di ordine didattico e pratico che limitano il loro inserimento nel mondo universitario.

Il Servizio Programmi di Ateneo per il Diritto allo Studio e Sportello Disabilità della Macroarea "Servizi agli Studenti" è la struttura di Ateneo per il coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili e si occupa di rilevare le esigenze degli studenti diversamente abili nonché di individuare gli interventi da adottare e le iniziative da promuovere. Tale struttura fornisce allo studente, avente diritto e che ne faccia richiesta, interventi che riguardano la dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici, il servizio di tutorato, i servizi di assistenza alla persona nonché iniziative volte ad individuare paritetiche condizioni di diritto allo studio. La struttura traduce in termini operativi gli interventi finalizzati alla formazione e all'integrazione sociale degli studenti diversamente abili. Si occupa dell'aspetto gestionale amministrativo-organizzativo nonché dell'analisi e del monitoraggio procedurale e del coordinamento delle attività connesse all'elargizione ed

alla definizione degli opportuni stanziamenti di bilancio in ottemperanza alle direttive ministeriali. Collabora direttamente, con il Dirigente della Macroarea Servizi agli Studenti, con i Dipartimenti e i loro Delegati per l'individuazione e la realizzazione degli interventi necessari perché ogni studente diversamente abile possa svolgere con pieno profitto il proprio corso di studi, mediante la creazione delle migliori condizioni pratiche, logistiche e relazionali necessarie, anche attraverso contatti personalizzati. In presenza di specifiche necessità nel percorso di studi, gli studenti diversamente abili hanno ottenuto anche nel 2016 l'affiancamento nei sotto indicati ambiti:

- Consulenze per il disbrigo delle pratiche amministrative;
- Tutorato alla pari;
- Tutorato specialistico;
- Supporto di Associazioni di volontariato pubblicamente riconosciute;
- Ausilii didattici.

Gli studenti iscritti in situazione di Handicap nell'a.a. 2015/2016 risultano essere n. 113, di cui 73 con un grado di disabilità > al 66% e 40 con un grado di disabilità < al 66%. Inoltre n. 2 studenti presentano situazioni di DSA ex lege 170/10.

Sono state soddisfatte tutte le richieste avanzate di tutorato alla pari e specialistico.

5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Di seguito viene rappresentato il processo seguito nella definizione e adozione della relazione specificando i tempi ed i soggetti coinvolti.

FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	Febbraio 2016	Marzo 2016	Aprile 2016	Maggio 2016
Raccolta dati	Uffici				
Analisi	Uffici				
Presentazione al Direttore Generale	DG, Uffici				
Presentazione agli Organi di Governo	MR, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione				
Invio al Nucleo di Valutazione per la validazione	DG				

5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Durante le varie fasi del ciclo di gestione sono emersi alcuni punti di forza e di debolezza. Di seguito si riportano le principali evidenze emerse:

Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori

- punti di debolezza: la complessità e la trasversalità delle azioni sottese al raggiungimento degli obiettivi strategici si è rivelata molto ampia, rendendo difficile ricondurre tutte le attività dell'amministrazione sotto specifici obiettivi strategici;
- punti di forza: la fase di discussione ed elaborazione degli obiettivi strategici ha visto il collegamento, per ogni obiettivo strategico, di una o più linee di azione. Tali linee hanno rappresentato, per la Direzione Generale il punto di partenza per l'assegnazione degli obiettivi operativi ai Responsabili di struttura.

Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse.

- punti di debolezza: la mancanza di un sistema di budgeting per obiettivi costituisce un forte limite sia alla fase di pianificazione che di rendicontazione della performance;
- punti di forza: l'avvio parallelo delle fasi di preparazione del bilancio di previsione e la definizione degli obiettivi dirigenziali garantisce coerenza fra assegnazione delle risorse e degli obiettivi.

Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

- punti di forza: la crescente consapevolezza dell'importanza dei temi della valutazione della performance, e la crescente sensibilità da parte degli addetti ai lavori, congiuntamente ad un'attenta azione di condivisione delle fasi di pianificazione e rendicontazione hanno aumentato la partecipazione al ciclo di gestione da parte dei vari organi di indirizzo politico e degli organi esterni, aumentando anche la consapevolezza degli strumenti valutativi;
- punti di debolezza: la complessità normativa sul tema della valutazione della performance, gli obblighi di pubblicazione di un numero relativamente alto di documenti di pianificazione e di reportistiche di controllo, gli adempimenti di legge sul tema della trasparenza, rendono particolarmente difficoltosa la comunicazione verso la collettività e verso i non addetti ai lavori dei principali risultati di gestione. Risultato di tutti gli adempimenti è la pubblicazione di un numero molto elevato di informazioni, rischiando di non fornire un quadro di sintesi delle attività e dei risultati dell'Ateneo. Inoltre la mancanza di un raccordo fra gli adempimenti collegati al Dlgs 150/2009 e i pre-esistenti obblighi di pianificazione e controllo del sistema universitario hanno contribuito ad aumentare le difficoltà sopra esposte;

Applicazione Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP):

- punti di debolezza: emergono, anche per il 2016, le problematiche già incontrate negli anni precedenti in fase di applicazione del SMVP pre-vigente (adottato con DR n. 357/19.12.2013) che hanno comportato, in fase di approvazione della *Relazione sulla Performance 2016* da parte del Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 28 aprile 2017, la necessaria deroga al richiamato SMVP, mediante l'attribuzione di valori massimi "uniformi di sistema" ai parametri "Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura", "Performance organizzativa" e "Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e tendenza alla riduzione dei costi", di difficile praticabilità;

.- punti di forza: Il nuovo SMVP, presentato agli Organi di Governo e ai Soggetti Sindacali nei mesi di ottobre/novembre 2016, viene approvato dal Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 28 febbraio, ai fini dell'adozione con efficacia per la valutazione della performance 2017;

L'approccio alla misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale è divenuto ormai parte integrante dell'organizzazione annuale delle attività, giungendo anche a integrare gli altri strumenti di programmazione, quali i piani per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, il bilancio preventivo, la valutazione dei risultati della didattica e della ricerca e dei servizi.

D'altra parte, la gestione del ciclo della performance deve ancora migliorare sotto numerosi profili: il rispetto della propria tempistica; l'informazione e il coinvolgimento di tutti gli attori interessati dal processo (sia il personale, a partire da chi occupa le posizioni organizzative, sia i principali stakeholder, studenti e partner) nel perseguire gli obiettivi (i primi) e nella valutazione dei risultati (i secondi); l'analisi dei dati disponibili, in base alla quale definire nuovi interventi; la diffusione della valutazione come fatto culturale e non mero adempimento anche attraverso momenti formativi non meramente nozionistici; la messa a regime dell'integrazione tra la gestione della performance e la pianificazione strategica e di bilancio anche attraverso il sistema di contabilità economica patrimoniale.

DOCUMENTI CICLO DELLA PERFORMANCE 2016

Documento	Data approvazione	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	11/11/2013 applicabile 2016	http://www.unirc.it/documentazione/media/files/operazionetrasparenza/sistema_misurazione_valutazione_performance.pdf
Piano Integrato 2016-2018	27/06/2016	http://www.unirc.it/documentazione/media/files/operazionetrasparenza/piano_integrato_2016_2018.pdf
Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018	25/02/2016	http://www.unirc.it/documentazione/media/files/operazionetrasparenza/piano_triennale_prevenzione_corruzione_2016.pdf
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018	25/02/2016	http://www.unirc.it/documentazione/media/files/operazionetrasparenza/programma_trasparenza_2016.pdf